



GARA DA APPLAUSI. Tre punti preziosi per le ragazze di Sara Di Stefano

Rus affonda la Roma L'Hellas può brindar

La punta rumena firma la vittoria con una grande punizione dal limite. Le giallorosse cercano di reagire, Forcinella abbassa la saracinesca



Le ragazze gialloblù esultano dopo la vittoria sulla Roma

Hellas Verona	1
Roma	0

Ludovica Purgato

Hellas Verona: Forcinella, Harsanyova, Molin, Bardin, Wagner, Rus (19' st Manno), Baldi (40' st Goula), Dupuy, Meneghini (14' pt Nichele), Pasini, Ambrosi. A disposizione: Fenzi, Poli, Campesi, Alunno. Allenatore: Sara Di Filippo.

Roma: Pipitone, Lipman, Soffia (35' st Labate), Simonetti, Bernauer (26' st Coluccini), Bartoli, Serturini, Ciccotti, Piemonte, Greggi, Bonfantini (30' st Pugnali). A disposizione: Casaroli, Bitzer, Antoniodottor, Corrado. Allenatore: Elisabetta Bavagnoli.

Arbitro: Nicolini di Brescia, assistenti Fani e Raus di Brescia.

Rete: 30' pt Rus.

Note: giornata di sole, al 49' st espulsa Piemonte.

Nel sfida molto difficile contro la Roma, l'Hellas Verona vince uno a zero e conquista tre punti preziosissimi per la classifica. Una vittoria sudata e meritata, ottenuta con una buona prestazione condita dal bel gol della rumena Laura Rus, arrivato alla mezz'ora del primo tempo. La Roma parte agguerrita e dopo nemmeno un minuto di gioco si rende pericolosissima con il tiro di Flaminia Simonetti che si infrange sulla traversa. Sull'altro fronte l'Hellas risponde con Rus, che calcia di poco a lato. Poco dopo, è ancora Simonetti a provarci questa volta con una fucilata dalla lunga distanza che

termina fuori. Al 7' la solita Simonetti ribadisce in rete un pallone precedentemente respinto da Forcinella, ma il direttore di gara annulla per fuorigioco. Dopo 5 minuti Forcinella compie il miracolo accartocciandosi sul pallone calciato da Piemonte.

La Roma preme ancora al 20' con Bonfantini che si presenta a tu per tu con la numero uno di casa, quest'ultima respinge, recupera Serturini che tenta un pallonetto, il pallone rimbalza però sulla traversa ed esce. Il Verona ribatte con Baldi, sugli sviluppi di una punizione calciata da Ambrosi, ma la sua conclusione da due passi finisce sull'esterno della rete. Alla mezz'ora l'Hellas si porta in vantaggio: Laura Rus sfrutta una punizione dal limite - ottenuta per un errore di rinvio di Pipitone - e deposita la palla in porta. Le scalgere vanno vicinissime al raddoppio cinque minuti più tardi con Veronica Pasini, che si inserisce in area e chiama l'estremo difensore giallorosso alla difficile deviazione. In avvio di ripresa le ragazze di mister Elisabetta Bavagnoli provano ripetutamente a entrare nell'area veronese, ma vengono più volte fermate per fuorigioco. La Roma vuole a tutti i costi raddrizzare la gara, che inizia a farsi nervosa, vengono ammonite prima Soffia e poi Piemonte per le ospiti e Manno per la Verona.

Una reazione più di nervi che di tecnica ma le giallorosse non trovano la via della rete anche perché le ragazze dell'Hellas ribattono colpo su colpo e ripartono in contropiede. La gara prosegue equilibrata e si infiamma solamente negli ultimi cinque minuti. Le ospiti insistono nel lungo recupero, ma la giovanissima Forcinella, classe 2001, compie l'ennesimo miracolo. La gara si chiude con l'espulsione di Piemonte pochi secondi prima del triplice fischio finale per doppia ammonizione. Una vittoria che lancia il Verona verso le zone alte della classifica con una partita da recuperare il 24 ottobre con l'Orobica. ●

Calcio a cinque

Verona si riscatta con il Sanve

Pronto riscatto del Verona dopo la sconfitta casalinga della settimana scorsa. I gialloblù si sono imposti tre a uno sul Sanve Mille, ultimo in classifica. Discreta partita, dove il Verona ha rischiato poco. Purtroppo non è stato cinico sotto porta e questo rende tutto più difficile. Senza cinque titolari, il Verona chiude la prima frazione di gioco sull'uno a zero grazie al gol di Monchera. Nella ripresa, dopo il pareggio dei padroni di casa, Allegrini e Monchera chiudono il match.

Cade invece l'Hellas Verona 1903 che ha provato in tutte le maniere a fermare la capolista A Team, ma non c'è stato nulla da fare: troppo ampio il divario tra le due squadre.

Parte bene la squadra scaligera che passa meritatamente in vantaggio con Ragnò, sfiorando poi il raddoppio in un paio di buone occasioni. Con il passare dei minuti la qualità della formazione vicentina viene fuori e chiude il primo tempo in vantaggio 3-1. Nella ripresa l'Hellas ha provato a riaprire la gara, ma nel finale, sbilanciato in avanti, ha preso altri due gol che di fatto hanno chiuso la partita.

LA CLASSIFICA. A Team 12; P5 Calcio, United Rosano e Calcio Padova C5 9; Verona C5, Grangiorgione e Cosmos Nove 6; Schio e Montecchio 5; Diavoli 4; Hellas Verona 1903, Futsal Giorgione e Atl. Nervesa 3; Sanve Mille 1.

SERIE C2. Risultati della seconda giornata: Calcetto Quinto - Noventa 5 - 5, Compagnia - Team Valpolicella 4 - 1, Cus Verona - Dossobuono 8 - 2 (doppietta Manca, Sabatino, Mucignato, Ditta, Petrone, Subotic e Martini), Isola - Pressana Scaligera 3 - 3 (Barolo, Cimponjer e Tempo), San Bonifacio - Audace 3 - 0, Torreglia - Solesinononselice 6 - 9. **F.G.**

UNA SCONFITTA CHE BRUCIA. Secondo ko consecutivo per il Valpo

Una Florentia amara Il Chievo cade ancora

Valentina Boni non sbaglia su rigore. Valeria Pirone va vicina al raddoppio. Le toscane rimontano e sorpassano con la doppietta di Salvatori Rinaldi



Valentina Boni in gol su rigore. FOTO CHEVIOVERONA.IT

Florentia	2
ChievoValpo	1

Marco Hrabar

Florentia (4-3-3): Baldi, Tona, Rodella, Filangeri, Orlandi (32' st Roche), Dongus, Vicchiarello, Domenichetti, Nencioni (7' st Hjothman), Salvatori Rinaldi, Zazzera (19' st Ferrandi). A disp. Leoni, Ceci, Gnisci, Aliaj. Allenatore: Stefano Carrobbi.

ChievoVerona Valpo (4-4-2): Sargenti, Riboldi, Motta, Zanoletti (29' pt Salamoni), Ledri, Tardini, Sardu, Prost (26' st Mascanzoni), Fuselli, Boni, Pirone. A disp. Raicu, Varriale, Zamarra, Rizzoli, Olivini. Allenatore: Diego Zuccher.

Arbitro: Arbitro: Andrea Bianchini di Perugia (Matteo Mattera di Roma 1 e Lorenzo D'Ilario di Tivoli).

Reti: 32' pt su rigore Boni (C), 12' st e 24' st Salvatori Rinaldi.

Firenze amara. Seconda sconfitta consecutiva per il Chievo, che si vede rimontare il vantaggio e battere dalla Florentia, rimanendo ancora fermo a zero punti in classifica. Parte bene la squadra di Zuccher che cerca subito la via del gol in due occasioni con la Pirone ma, prima il tiro della punta viene deviato in angolo e poi, a tu per tu con la Baldi, si vede chiudere lo specchio della porta dal portiere di casa che sventa con una bella parata.

Ci prova allora la Boni mettendo in area la palla respinta di pugno dalla Baldi. Prima del quarto d'ora viene chiamata in causa la Sargenti

che para senza problemi un tiro della Salvatori Rinaldi. Dopo una respinta di pugno della Sargenti su tiro della Zazzera, prova ancora la Pirone, senza però inquadrare la porta. Dopo un paio di incursioni pericolose della Florentia, il Chievo sblocca il risultato.

La Pirone, in area, viene messa giù dalla Dongus. Per Bianchini è rigore che si incarica di calciare la Boni, fredda nel superare la Baldi. Prima del riposo, botta e risposta, prima con un tiro della Zazzera ben parato dalla Sargenti, e poi con un destro della Tardini la quale, servita dalla Boni, manda la palla abbondantemente alta. Nella ripresa è subito Chievo, ma la Pirone spreca ancora davanti alla Baldi calciandole addosso. Risponde la Florentia con un colpo di testa della Tona, con la palla che esce a lato di un soffio. Passano due minuti e la Sargenti è brava a dire di no deviando ottimamente una punizione della Zazzera.

Il Chievo manca poi il raddoppio non approfittando di una punizione regalata dalla Baldi e calciata dalla Pirone, che si vede negare il gol da un altro bel intervento dell'estremo difensore che respinge, riprende la Tardini che calcia alto. L'azione seguente vede il Florentia pareggiare. Cross da destra della neo entrata Hjothman per la Salvatori Rinaldi, lesta ad anticipare la Sargenti e mettere in rete.

Accusa il colpo il Chievo che rischia ancora quando, un disimpegno errato della Ledri, innesca un attacco ospite sventato dalla Sargenti che mette in angolo. Sargenti che però, subito dopo, capitola ancora battuta da un colpo di testa della Salvatori Rinaldi che firma la doppietta. Nel finale il Chievo prova a rimettere in piedi la partita con tre conclusioni della Sardu, della Tardini e della Pirone ma il risultato purtroppo non cambia fino al triplice fischio.

Adesso il ChievoValpo dovrà riprendere la corsa nel recupero con il Bari che si giocherà mercoledì 24 ottobre all'Agsm Stadium. ●

SERIE B. Una brutta partenza per le ragazze di Mozzecane che alzano bandiera bianca in casa di fronte alle toscane

Passo falso Fortitudo, l'Empoli fa festa

Le avversarie passano in vantaggio con Acuti. Peretti rimedia su rigore. Mastalli chiude la partita

Vetusto Calini

Il 14 ottobre 2018 è una data storica per il calcio femminile: inizia il campionato nazionale di Serie B e la Fortitudo Mozzecane è una delle dodici squadre che lo disputeranno. La prima partita, giocata sul campo di Vigasio, è una delusione per le ragazze di mister Bragantini che pur dominan-

do, specie nel primo tempo, escono sconfitte alla fine ad opera di un Empoli alla sua prima partita in serie B dopo la retrocessione dalla A.

La falsa partenza è frutto di una gara nella quale ha avuto la meglio la maggior concretezza delle avversarie. La partita vede la Fortitudo veloce e decisa premere le avversarie nella loro metà campo. E già al 3' Vincenzi è chiamata a ribattere la conclusione di Pinna. L'Empoli controlla e da un'azione di contropiede riesce ad andare in vantaggio: la difesa Fortitudo non riesce a chiudere in tempo e per

F. Mozzecane	1
Empoli	2

Fortitudo Mozzecane: Olivieri, Pecchini, Groff, Pavana, Calini (20 st Dallagiacoma), Mele (39 st Bonfante), Carraro, Caneo (20 st Benincasa), Peretti, Gelmetti (20 st Malvezzi). Allenatore: Simone Bragantini.

Empoli: Vincenzi, Boglioni, Esperti, Prugna, Papaleo (6 st Cancelli), Mastalli (25 st Caucci), Ness, Acuti (47 st Morucci), De Vecchi, Parrini, Palama. Allenatore: Pistolesi.

Arbitro: Restaldo di Ivrea
Reti: al 6' pt Acuti, al 15' pt Peretti su rigore, al 10' st Mastalli



Rachele Peretti ha realizzato la rete della Fortitudo. FOTO ZANETTI

Acuti è un gioco trafiggere Olivieri. Le locali non ci stanno: padrone del centro campo tengono il pallone nell'area avversaria e proprio da un atterramento di due atlete al 15' ottiene il rigore che Peretti trasforma.

Le veronesi ci credono esprimono in continuazione ma non trovano modo di concludere. Subiscono i contropiede delle avversarie ma la difesa si dimostra sempre pronta a metterci la pezza giusta.

La pressione della Fortitudo continua e al 21' Gelmetti è anticipata di un soffio da un difensore al momento della battuta a rete. Al 22' pauroso sbandamento della difesa gialloblù ma le avversarie non riescono ad approfittare. Al 25' Mele crossa da posizio-

ne angolata ma il pallone non trova teste per la deviazione in rete. Al 29' Pinna ben lanciata è anticipata di un soffio dal portiere.

Secondo tempo più equilibrato ma sempre caratterizzato dalle incursioni della Fortitudo che però non riesce a concretizzare. Le avversarie giocano un calcio più redditizio e al 10' Mastalli ci prova dal limite dell'area. Brava Olivieri brava a deviare sopra la traversa. Ma il gioco resta al limite dall'area delle locali che subiscono il tiro di Mastalli sul quale Olivieri nulla può e la palla finisce in rete. La partita rimane aperta con azioni e ripartenze da ambo le parti. La Fortitudo macina gioco ma non trova l'acuto per il pareggio. ●